

# Teoria e storia della notazione della musica vocale nel Rinascimento

(Antonio Delfino)

## OBIETTIVI FORMATIVI

Si propone di studiare i vari sistemi di notazione adottati nei secoli XV-XVII per il repertorio vocale (notazione mensurale 'bianca').

## PROGRAMMA DEL CORSO

1. La notazione mensurale bianca, in particolare dall'età di Josquin alla metà del XVII secolo. Commento di passi scelti dalla trattatistica teorica e analisi di alcuni monumenti musicali significativi.

Argomenti principali: elementi fondamentali della notazione (figure, pause, *ligaturae*); *modus*, *tempus*, *prolatio*; le quattro *mensurae* fondamentali; il *color*; le proporzioni; i canoni; il *tactus*.

2. Il mensuralismo nella tradizione delle messe *L'homme armé* (XV-XVII sec.)

## TESTI DI RIFERIMENTO

- W. APEL, *La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo*, trad. it. di P. Neonato, Firenze, Sansoni, 1984, pp. 89-212 (ed. orig.: *Die Notation der polyphonen Musik. 900–1600*, Leipzig, Breitkopf und Härtel, 1970)

- A.M. BUSSE BERGER, *Mensuration and Proportion Signs. Origin and Evolution*, Oxford, Clarendon Press, 1993

- PH. VENDRIX, *La notation à la Renaissance*, in M.-N. COLETTE – M. POPIN – PH. VENDRIX, *Histoire de la notation du Moyen Âge à la Renaissance*, Paris, Minerve, 2003, pp. 133-194

- R. DEFORD, *Tactus, Mensuration, and Rhythm in Renaissance Music*, Cambridge, CUP, 2015

- M.H. SCHMID, *La notazione musicale. Scrittura e composizione tra il 900 e il 1900*, trad. it. di A. Cecchi, Roma, Astrolabio, 2018, cap. 9-11 (ed. orig.: *Notationskunde. Schrift und Komposition*, Kassel, Bärenreiter, 2012).

## Opere teoriche

- F. GAFFURIO, *Practica Musice*, Milano, 1496 (rist. Bologna, Forni, 1972), lib. ii e lib. iv

- P. ARON, *Toscanello in musica*, Venezia, 1529 (rist. Kassel, Bärenreiter, 1970)

- S. HEYDEN, *De arte canendi*, Nürnberg, 1540 (rist. New York, Broude Brothers, 1969)

- H. FINCK, *Practica Musica*, Wittemberg, 1546 (rist. Bologna, Forni, 1969)

- L. ZACCONI, *Prattica di musica*, Venezia, 1596-1622 (rist. Bologna, Forni, 1983).

## DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede una parte storico-teorica, in cui sono trattati i vari aspetti della notazione mensurale, e una parte pratica (metodologia dell'edizione di un testo) in cui gli studenti dovranno produrre un congruo numero di trascrizioni da facsimili.

## METODO DI VALUTAZIONE

(1) Prova scritta consistente nella trascrizione in notazione moderna di una composizione scritta in notazione mensurale bianca; (2) esame orale volto ad accertare le conoscenze della grammatica mensurale, della sua evoluzione storica e delle opere teoriche di riferimento.

## AVVERTENZE

La bibliografia particolareggiata del punto 2, con l'elenco dettagliato del materiale didattico per le esercitazioni, sarà fornita durante il corso.

Gli studenti che non potranno garantire una frequenza assidua dovranno concordare opportune integrazioni al programma.